



**Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII - G.Parini"
ad Indirizzo Musicale**

via Luigi Napolitano - 83022 Baiano (AV)
Tel/Fax 081-8243200 - Codice Fiscale 80008870646
avic86600r@istruzione.it - avic86600r@pec.istruzione.it
Sito web: <http://icsgiovannixiii-gparini.edu.it>



Ai Genitori

Al Personale scolastico

AVVISO N° 15 del 18 Settembre 2024

OGGETTO: Divieto di introduzione e consumo di alimenti a uso collettivo nella scuola - Chiarimenti

Cari genitori,

si forniscono alcuni chiarimenti relativi al divieto di introduzione e consumo di alimenti a uso collettivo nella scuola.

A partire dal Regolamento UE n. 852/2004 sull'igiene dei prodotti alimentari, sono state introdotte diverse novità in merito alla gestione e al consumo di cibo nelle classi.

La prima modifica significativa è stata proprio il Regolamento citato, che ha richiesto all'Italia di adeguarsi agli standard europei, **introducendo limiti sul consumo di cibo condiviso nelle scuole, in particolare a causa delle crescenti allergie alimentari e intolleranze.**

Va sottolineato che queste restrizioni hanno l'unico obiettivo di proteggere la salute dei bambini, evitando l'assunzione di alimenti la cui origine e sicurezza non sono garantite.

Ragioni del divieto di portare e consumare cibo condiviso nelle scuole

- La ragione principale di questo divieto **è legata al crescente numero di casi di allergie alimentari e intolleranze, come il lattosio o la celiachia.** Ricordiamo che se un alunno assume un alimento contenente un ingrediente a cui è allergico o intollerante, può andare incontro a reazioni che variano dal semplice malessere a gravi emergenze mediche come lo shock anafilattico.
- Un altro motivo **è la difficoltà di garantire l'igiene e la sicurezza di alimenti preparati in casa, non soggetti a controlli sanitari.** Ci riferiamo a torte fatte in casa, pizzette o rustici che un tempo i genitori portavano a scuola per celebrare feste e ricorrenze.

In una situazione simile, la scuola non può rischiare di assumersi responsabilità che riguardano la salute degli studenti e ha dovuto scegliere di introdurre alcune importanti restrizioni

Non si tratta di eliminare i momenti di festa e condivisione, che rimangono importanti anche dal punto di vista educativo e aiutano a rafforzare le relazioni tra compagni e insegnanti. **Tuttavia, la priorità è garantire la sicurezza degli studenti, vietando il consumo e la distribuzione di cibi la cui provenienza non è sicura.**

La responsabilità dei docenti

Nel momento in cui un insegnante accetta cibo o bevande portati da fuori per essere consumati in classe, **diventa automaticamente responsabile sia della mancanza di controllo preventivo che di eventuali danni derivanti.** L'unica prova di esonero di responsabilità per i docenti è l'etichetta a norma sui prodotti confezionati, con indicazione degli ingredienti, della scadenza e della responsabilità legale dell'azienda produttrice.

Cibi di altra provenienza e le esclusioni ammesse

È escluso conseguentemente il consumo di cibi di altra provenienza a Scuola, **eccetto la merenda fornita dal genitore solo ed esclusivamente per il proprio figlio.**

Il cibo distribuito nella mensa scolastica è studiato e stabilito nella quantità e composizione stabilito dall'ASL.

Le deroghe ammissibili

Deroghe possibili:

- momenti di convivialità connessi esclusivamente all'organizzazione di feste in occasione di ricorrenze a cadenza annuale (Festa dell'Accoglienza, dell'Autunno (solo infanzia), Natale, Carnevale, Festa della Primavera (solo infanzia), Pasqua e festa di fine anno) che solitamente, nella scuola dell'infanzia e primaria, **hanno luogo alla presenza delle famiglie degli alunni,** sempre in ottemperanza alle norme vigenti in tema di sicurezza alimentare e previa verifica di fattibilità e acquisizione di autorizzazione liberatoria da parte delle famiglie.

Si ritiene che queste misure, elaborate in collaborazione con le autorità sanitarie nazionali, siano un valido strumento per tutelare la salute di ciascun alunno, purché siano rigorosamente rispettate.

La presente è notificata ai docenti, al personale in indirizzo e alle famiglie, mediante pubblicazione sul registro elettronico Argo e sul sito web della scuola e agli EE.LL attraverso la Posta elettronica certificata.

**Il Dirigente Scolastico
Prof. Pasquale Napolitano**

Firma omessa ai sensi dell'art.3 comma 2 D.L. 39/93